

(ECO) Ddl bilancio: Ance, manca progetto crescita, non c'e' traccia proroga superbonus

Attenzione a costruzioni, hanno ruolo strategico per ripresa

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 nov - "Il provvedimento risponde quasi esclusivamente all'obiettivo di offrire il necessario sostegno alle famiglie e ai settori produttivi colpiti dalla crisi, senza delineare, in alcun modo, un progetto strutturale per la crescita dell'economia italiana". Così sul Ddl Bilancio il presidente Ance, Gabriele Buia, nel corso dell'audizione davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Buia sollecita un "progetto strutturale che si deve basare sulla capacità di realizzare nuovi investimenti, unico vero antidoto contro la crisi, per il quale le costruzioni dovrebbero giocare un ruolo strategico per la ripresa dell'economia", e auspica una "maggiore attenzione al sostegno a chi produce ricchezza, piuttosto che a misure assistenziali o ad interventi come il rinnovo contrattuale di chi ha già il posto assicurato".

Il presidente dei costruttori segnala che, "fino ad oggi, l'unica misura adottata in grado di produrre effetti importanti sul rilancio dell'economia è il Superbonus 110%", ma, puntualizza, "nel disegno di legge di bilancio, però, non c'è traccia dell'auspicata, quanto necessaria, proroga dello strumento oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre 2021".

(ECO) Ddl bilancio: Ance, manca progetto crescita, non c'e' traccia proroga superbonus -2-

'Semplificare procedure, velocizzare risorse verso cantieri'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 nov - Buia ha ricordato, riferendosi sempre all'incentivo per la riqualificazione edilizia, che "già dopo 3 mesi e nonostante le incertezze iniziali sullo strumento, circa il 40% delle imprese dichiara di avere già nel proprio portafoglio ordini interventi legati al Superbonus", mentre l'associazione

"stima in 6 miliardi l'anno la spesa aggiuntiva legata alla misura per un effetto totale sull'economia di 21 miliardi, ovvero oltre 1 punto percentuale di Pil ogni anno, e importanti effetti sull'occupazione, con un incremento complessivo di quasi 100.000 posti di lavoro".

Il presidente Ance si è inoltre soffermato, guardando al complesso delle risorse Ue, sulla necessità di "velocizzare al massimo il passaggio dalle risorse ai cantieri e cioè dalla programmazione degli interventi alla localizzazione e

approvazione dei progetti fino alla loro realizzazione". Per Buia "e' necessaria prima di tutto una governance unitaria, tramite un'unica Cabina di regia, che possa imprimere una reale accelerazione agli investimenti sostituendo le molteplici strutture gia' esistenti che non hanno avuto effetti nel rafforzare il processo realizzativo". Ma la soluzione proposta nel Ddl, sottolinea, "appare lontana da tale obiettivo", perche', spiega, "la scelta di creare un'ulteriore unita' di missione presso la Ragioneria generale dello Stato rischia fortemente di avere come unico risultato quello di aumentare i centri decisionali con competenze spesso sovrapposte tra loro senza alcuna spinta all'efficienza". Mentre, ha affermato, "per rispettare le tempistiche previste per l'attuazione degli investimenti e' quanto mai prioritario intervenire nella fase a monte dell'affidamento dei lavori, dove si concentrano il 70% delle cause di blocco delle opere, prevedendo procedure autorizzatorie semplificate per gli interventi che rientreranno nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Manovra, Buia (Ance): manca progetto strutturale per la crescita "Risponde solo al necessario sostegno a settori colpiti da crisi"

Roma, 23 nov. (askanews) - La manovra messa a punto dal Governo offre il necessario sostegno ai settori colpiti dalla pandemia, ma non indica un progetto strutturale di crescita del paese. Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in audizione alla Camera sulla Legge di Bilancio.

"Dopo numerosi provvedimenti concentrati sull'emergenza e su misure di carattere assistenziale, il disegno di legge di bilancio dovrebbe offrire un progetto organico di sviluppo del Paese, in grado di incidere sulla crescita economica già nel 2021 - ha detto Buia -. Il provvedimento, invece, risponde quasi esclusivamente all'obiettivo di offrire il necessario sostegno alle famiglie e ai settori produttivi colpiti dalla crisi, senza delineare, in alcun modo, un progetto strutturale per la crescita dell'economia italiana".

"Un progetto strutturale che si deve basare sulla capacità di realizzare nuovi investimenti, unico vero antidoto contro la crisi, per il quale le costruzioni dovrebbero giocare un ruolo strategico per la ripresa dell'economia - ha aggiunto il presidente dell'Ance -. Più in generale, una maggiore attenzione deve essere rivolta alla ripartenza dell'economia reale, al sostegno a chi produce ricchezza, piuttosto che a misure assistenziali o ad interventi come il rinnovo contrattuale di chi ha già il posto assicurato".

"Fino ad oggi, l'unica misura adottata in grado di produrre effetti importanti sul rilancio dell'economia è il Superbonus

110% - ha proseguito Buia -. Questo incentivo fiscale sta riscontrando molto entusiasmo, sia da parte delle delle famiglie, sia da parte delle imprese di costruzioni e della filiera collegata, che si stanno attrezzando per far fronte ad una domanda potenziale molto promettente".

"Nel disegno di legge di bilancio, però, non c'è traccia dell'auspicata, quanto necessaria, proroga dello strumento oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre 2021 - ha avvertito Buia -. Senza proroga, il Superbonus 110% rischia di essere fortemente depotenziato e rischiano di non essere realizzati gli investimenti che consentono di raggiungere gli obiettivi più ambiziosi in termini di messa in sicurezza e miglioramento energetico degli edifici".

= Manovra: Ance, manca progetto crescita, prorogare Superbonus =

(AGI) - Roma, 23 nov. - "Dopo numerosi provvedimenti concentrati sull'emergenza e su misure di carattere assistenziale, il disegno di legge di bilancio dovrebbe offrire un progetto organico di sviluppo del Paese, in grado di incidere sulla crescita economica già nel 2021.

Il provvedimento, invece, risponde quasi esclusivamente all'obiettivo di offrire il necessario sostegno alle famiglie e ai settori produttivi colpiti dalla crisi, senza delineare, in alcun modo, un progetto strutturale per la crescita dell'economia italiana". Il giudizio è del presidente dell'Ance, Gabriele Buia. (AGI)Mau (Segue)

/

= Manovra: Ance, manca progetto crescita, prorogare Superbonus (2)=

(AGI) - Roma, 23 nov. - "Più in generale", ha aggiunto in audizione sulla manovra, "una maggiore attenzione deve essere rivolta alla ripartenza dell'economia reale, al sostegno a chi produce ricchezza, piuttosto che a misure assistenziali o ad interventi come il rinnovo contrattuale di chi ha già il posto assicurato. Procedendo in questo modo, il rischio è quello di alimentare gli squilibri sociali e un susseguirsi di ristori su ristori, per i quali aumenta inesorabilmente il debito".

Secondo Buia, "fino ad oggi, l'unica misura adottata in grado di produrre effetti importanti sul rilancio dell'economia è il Superbonus 110%". Nel disegno di legge di bilancio, però, ha rilevato, "non c'è traccia dell'auspicata, quanto necessaria, proroga dello strumento oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre 2021". L'Ance stima in 6 miliardi l'anno la spesa aggiuntiva legata al Superbonus. Tale investimento", ha osservato Buia, "genererebbe un effetto totale sull'economia di 21 miliardi di euro, ovvero oltre 1 punto percentuale di Pil ogni anno, e importanti effetti sull'occupazione, con un incremento complessivo di quasi 100.000 posti di lavoro".

(AGI)Mau

Manovra: Ance, manca proroga a superbonus e' volano economia

Buia: "Incentivo accolto con entusiasmo da imprese e famiglie"

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - Nel disegno di legge di bilancio "non c'è traccia della proroga" del superbonus al 110% oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre 2021. Lo evidenzia il presidente di Ance Gabriele Buia in audizione alle commissioni Bilancio del Parlamento. "Non si comprende come mai questa proroga, che il Governo ha indicato di voler mettere al centro del Recovery Plan italiano, non sia stata inserita nella manovra mentre per altre misure è stato già confermato l'utilizzo delle risorse (20 miliardi di euro nel triennio) del Recovery Fund" ha aggiunto.

L'incentivo fiscale "sta riscontrando molto entusiasmo, sia da parte delle famiglie, sia da parte delle imprese di costruzioni e della filiera collegata, che si stanno attrezzando per far fronte ad una domanda potenziale molto promettente. - ha aggiunto -. Già' dopo 3 mesi circa il 40% delle imprese dichiara di avere già' nel proprio portafoglio ordini interventi legati al Superbonus, grazie ai quali si prevede, per il prossimo anno, una crescita di fatturato di circa il 10%". Una percentuale, secondo Ance, "destinata a crescere in modo esponenziale, insieme ai benefici per l'economia, con la proroga dello strumento". (ANSA).

Manovra: Ance, da superbonus effetto da 21 mld su economia

Senza proroga strumento depotenziato

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - L'Ance stima in 6 miliardi l'anno la spesa aggiuntiva legata al Superbonus. Tale investimento genererebbe un effetto totale sull'economia di 21 miliardi di euro, ovvero oltre 1 punto percentuale di Pil ogni anno e importanti effetti sull'occupazione, con un incremento complessivo di quasi 100.000 posti di lavoro. Lo ha riferito il presidente di Ance Gabriele Buia in audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. "La scadenza, attualmente prevista al 31 dicembre 2021, non tiene in giusta considerazione la tempistica richiesta dai lavori agevolati che va dall'approvazione degli interventi, alla fase progettuale, dall'esecuzione materiale dei lavori, sino agli accordi in merito alla cessione di medesimi bonus a soggetti terzi o alla possibilità di concordare lo "sconto in fattura" con l'impresa esecutrice. Senza proroga - avverte Buia - il Superbonus 110% rischia di essere fortemente depotenziato e rischiano di non essere realizzati gli investimenti che consentono di raggiungere gli obiettivi più ambiziosi in termini di messa in sicurezza e miglioramento energetico degli edifici". (ANSA).

****MANOVRA: BUIA (ANCE), 'MANCA PROGETTO STRUTTURALE CRESCITA'** =**

Roma, 23 nov. (Adnkronos) - Il disegno di legge di bilancio "dovrebbe offrire un progetto organico di sviluppo del Paese, in grado di incidere sulla crescita economica già nel 2021. Il provvedimento, invece, risponde quasi esclusivamente all'obiettivo di offrire il necessario sostegno alle famiglie e ai settori produttivi colpiti dalla crisi, senza delineare, in alcun modo, un progetto strutturale per la crescita dell'economia italiana". Così il presidente dell'Ance Gabriele Buia in audizione alla Camera sulla Legge di Bilancio.

Un progetto strutturale, aggiunge, "che si deve basare sulla capacità di realizzare nuovi investimenti, unico vero antidoto contro la crisi, per il quale le costruzioni dovrebbero giocare un ruolo strategico per la ripresa dell'economia", sottolinea. Più in generale, osserva, "una maggiore attenzione deve essere rivolta alla ripartenza dell'economia reale, al sostegno a chi produce ricchezza, piuttosto che a misure assistenziali o ad interventi come il rinnovo contrattuale di chi ha già il posto assicurato. Procedendo in questo modo, il rischio è quello di alimentare gli squilibri sociali e un susseguirsi di ristori su ristori, per i quali aumenta inesorabilmente il debito".

****MANOVRA: BUIA (ANCE), PROROGARE SUBERBONUS, BENEFICI SU PIL E LAVORO** =**

Roma, 23 nov. (Adnkronos) - "Senza proroga, il Superbonus 110% rischia di essere fortemente depotenziato e rischiano di non essere realizzati gli investimenti che consentono di raggiungere gli obiettivi più ambiziosi in termini di messa in sicurezza e miglioramento energetico degli edifici". Così il presidente dell'Ance Gabriele Buia in audizione sulla manovra davanti le commissioni Bilancio riunite.

"Nel disegno di legge di bilancio, però, non c'è traccia dell'auspicata, quanto necessaria, proroga dello strumento oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre 2021. Non si comprende come mai questa proroga, che il governo ha indicato di voler mettere al centro del Recovery Plan italiano, non sia stata inserita nel disegno di legge mentre per altre misure è stato già confermato l'utilizzo delle risorse (20 miliardi di euro nel triennio) del Recovery Fund". L'Ance, prosegue, "stima in 6 miliardi l'anno la spesa aggiuntiva legata al Superbonus". Tale investimento "genererebbe un effetto totale sull'economia di 21 miliardi di euro, ovvero oltre 1 punto percentuale di pil ogni anno, e importanti effetti sull'occupazione, con un incremento complessivo di quasi 100.000 posti di lavoro", conclude.

(Cim/Adnkronos)

Manovra: Ance, da Governo serve sforzo epocale di spesa

Buia, serve Cabina di regia e semplificare autorizzazioni

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - "Complessivamente l'Italia avra' a disposizione, nei prossimi 15 anni, quasi 400 miliardi di euro. Risorse senza precedenti. Ma non e' ancora chiaro cosa intendiamo fare con questi fondi e come pensiamo di snellire le procedure per cambiare passo nella realizzazione degli investimenti" Così' il presidente dell'Ance Gabriele Buia in audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato che chiede "strumenti immediati ed efficaci per accelerare la spesa"

"E' necessario uno sforzo epocale da parte del Governo e di tutte le istituzioni centrali e territoriali. Velocizzare al massimo il passaggio dalle risorse ai cantieri e cioè' dalla programmazione degli interventi alla localizzazione e approvazione dei progetti fino alla loro realizzazione, deve essere una prioritaria!" ha detto ancora Buia che chiede "prima di tutto una governance unitaria, tramite un'unica Cabina di Regia" che sostituisca "le molteplici strutture già' esistenti". Perciò' la scelta di creare un'ulteriore unità' di missione presso la Ragioneria Generale dello Stato "rischia - secondo Buia - di avere come unico risultato quello di aumentare i centri decisionali" . Quando "per rispettare le tempistiche previste per l'attuazione degli investimenti" sarebbe "quanto mai prioritario intervenire nella fase a monte dell'affidamento dei lavori, dove si concentrano il 70% delle cause di blocco delle opere, prevedendo procedure autorizzatorie semplificate per gli interventi che rientreranno nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza." (ANSA).

GMG

23-NOV-20 17:01 NNNN